

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 1009 del 07/05/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO
DELL'IMPRENDITORIALITA'

OGGETTO: PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - PROGETTO BO1.1.3.1A "NUOVA IMPRENDITORIA E INNOVAZIONE DELLE IMPRESE - INCENTIVI E SERVIZI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA ECONOMICO" (CUP F38D23000000007). "VETRINA: SPAZI CHE DIVENTANO IMPRESA". AVVISO PUBBLICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL RILANCIO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ ATTRAVERSO IL RIUTILIZZO DI UNITÀ IMMOBILIARI SFITTE A DESTINAZIONE D'USO COMMERCIALE E ARTIGIANALE - FASE 2 - NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone** la nomina della Commissione di valutazione delle candidature presentate nell'ambito dell'avviso pubblico "Vetrina: spazi che diventano impresa. Avviso pubblico per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale - Fase 2 - anno 2025" approvato con Determina dirigenziale atto n° 110 del 23/01/2026;
- 2) **dà atto** che i criteri di partecipazione al suddetto avviso sono stati approvati con atto del Sindaco metropolitano n. 2/2026;
- 3) **dà atto** che per la realizzazione delle azioni previste dall'Avviso, le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti ammessi ammontano a €90.000,00 a valere sul progetto BO1.1.3.1.a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" (CUP F38D23000000007) finanziato nell'ambito della Priorità 1 - Agenda digitale e innovazione urbana, Azione 1.1.3.1 Innovazione Urbana in attuazione del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021 - 2027, come previsto

dall'art.4 dell'avviso e per la cui attuazione la Città metropolitana e Comune di Bologna hanno sottoscritto apposita Convenzione che riconosce la Città metropolitana come soggetto attuatore delle azioni previste;

- 4) La Commissione di valutazione sarà così composta:
- Sara Maldina – Responsabile del Servizio attrattività del territorio e politiche a sostegno dell'imprenditorialità, Area sviluppo economico e sociale, Città metropolitana di Bologna - Presidente;
 - Giulia Luisotti - Funzionaria presso il Servizio attrattività del territorio e politiche a sostegno dell'imprenditorialità, Area sviluppo economico e sociale, Città metropolitana di Bologna;
 - Luca Marti - Responsabile UO Economia di prossimità del Comune di Bologna.
- Fungerà da segretaria verbalizzante Samantha Corradini – staff del Servizio attrattività del territorio e politiche a sostegno dell'imprenditorialità, Area sviluppo economico e sociale, Città metropolitana di Bologna;
- 5) **dà atto** che l'attività della commissione non comporta alcun onere finanziario aggiuntivo per l'Ente.
- 6) **dà atto** inoltre, che avverso il presente atto è possibile esperire ricorso al TAR entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

Il Comune di Bologna con Deliberazione Giunta comunale P.G. 762853/2023 ha approvato il Piano Operativo di Bologna che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del Programma Nazionale PN METRO Plus e Città Medie 2021/2027.

Nel quadro della priorità 1 “Agenda digitale e innovazione urbana”, il Comune e la Città metropolitana di Bologna intendono sviluppare azioni in grado di rafforzare la crescita sostenibile e la competitività dell'ecosistema economico e sociale, anche supportando nuove iniziative imprenditoriali.

Il Piano appare coerente anche con i Programmi Operativi Nazionali per l'avvio del nuovo ciclo di azioni del periodo 2021- 2027 e con gli obiettivi strategici definiti dalla Commissione Europea, che pone l'accento sullo sviluppo e la diffusione di iniziative rivitalizzazione dei contesti produttivi, sostenendo piccole realtà imprenditoriali locali attraverso specifiche misure volte a stimolare la

capacità imprenditoriale delle comunità e delle persone e a promuovere la costruzione di nuove forme di partenariato e di ecosistemi che hanno dimostrato, negli anni, di essere in grado di favorire lo sviluppo soprattutto nelle aree più marginali e svantaggiate.

In questa prospettiva e in coerenza con il Piano Strategico Metropolitano di Bologna 2.0 e con l'Agenda 2.0 per lo Sviluppo Sostenibile e con il Piano per l'Uguaglianza, Città metropolitana e Comune di Bologna orientano le proprie politiche verso la sostenibilità ambientale, economica e sociale, l'inclusività e l'innovazione.

Tali principi si declinano anche attraverso il progetto *BIS - Bologna Innovation Square*¹, la piattaforma per la collaborazione aperta e volontaria tra imprese, amministrazioni e realtà dell'innovazione che ha l'obiettivo di sviluppare sinergie in grado di rafforzare l'innovazione del sistema economico metropolitano.

In tale contesto, con determinazione PG. 405116/2024 dell'Organismo Intermedio di Bologna, il progetto "BO1.1.3.1.a Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" è stato ammesso a finanziamento sul PN Metro Plus Città Medie e Sud 2021-2027. Tale progetto prevede azioni per supportare la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali con un elevato grado di innovatività, orientate alla sostenibilità e in grado di creare sinergie con il tessuto imprenditoriale, sociale e istituzionale locale.

In questa prospettiva, il progetto BO1.1.3.1a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico", mediante avvisi pubblici, prevede l'assegnazione aiuti in "de minimis" a imprese, diretti a finanziare interventi imprenditoriali in grado di:

- contribuire alla riqualificazione e alla rivitalizzazione del sistema urbano di riferimento;
- contribuire alla riduzione dell'impoverimento del tessuto economico locale;
- attecchire in spazi inutilizzati, mercati ancora da esplorare e in contesti urbani con un'elevata concentrazione di fasce fragili della popolazione;
- contribuire all'innalzamento della competitività aziendale ed alla introduzione di innovazione di prodotto o di processo, in particolare rivolta alle fasce svantaggiate della popolazione;
- contribuire alla transizione digitale e all'economia circolare;
- di inglobare obiettivi come l'inclusione delle persone con disabilità, la parità di genere,

¹ Per maggiori informazioni sul progetto BIS, consultare il sito: <https://www.bolognainnovationsquare.it/>.

l'innovazione sociale, la qualità della vita, lo sviluppo sostenibile;

- contribuire alla creazione di reti di imprese sul territorio urbano.

Tra le azioni previste dal citato progetto, si inserisce l'iniziativa ““Vetrina: Spazi che diventano impresa” per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte, a destinazione d'uso commerciale e artigianale”, che si è articolata in due fasi.

La prima fase ha visto la pubblicazione di un avviso pubblico rivolto a Comuni e Unioni di Comuni del territorio metropolitano² al fine di individuare unità immobiliari sfitte o comunque sottoutilizzate al fine di creare un elenco da destinare alla seconda fase e le cui risultanze sono state approvate con determinazione dirigenziale n. 103/2026.

È stata, pertanto, avviata la seconda fase con la pubblicazione dell'Avviso pubblico “Vetrina: spazi che diventano impresa” per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte, a destinazione d'uso commerciale e artigianale. Fase 2³, rivolto ad aspiranti imprenditori e imprenditrici, nonché a imprese già costituite che rientrano nei requisiti dimensionali di micro e piccola impresa⁴, operanti nei settori del commercio, dell'artigianato, dell'artigianato di servizio, dei pubblici esercizi e altre attività di servizi nel territorio della Città metropolitana di Bologna esclusivamente all'interno di una delle unità immobiliari individuate attraverso la Fase 1 dell'iniziativa.

Sono, in particolare, ricompresi:

- le attività del commercio in sede fissa;
- gli esercenti di somministrazione di alimenti e bevande (ai sensi della L. 287/1991);
- le attività di artigianato di servizio (es. parrucchieri, estetisti, riparatori, sartorie, agenzie);
- le attività di artigianato, artigianato artistico, attività ricreative, culturali, di spettacolo o ibride (es. coworking, laboratori, temporary store), che integrano e valorizzano la qualità urbana.

Le progettualità ritenute ammissibili, dunque, riceveranno un sostegno finanziario sotto forma di

² L'avviso dedicato alla fase 1 è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 1827/2025.

³ Approvato con determinazione dirigenziale n. 110/2026.

⁴ Così come definiti dall'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014

incentivo nella misura del 80% della spesa ritenuta ammissibile e per un importo non superiore ad € 10.000,00, a fronte di un plafond complessivo destinato al bando oggetto del presente atto di € 90.000,00 a valere sulle risorse destinate all'attuazione del progetto BO1.1.3.1a “Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico” (CUP F38D23000000007) finanziato nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021 – 2027 e di cui la Città metropolitana è soggetto attuatore.

L'articolo 7 dell'Avviso pubblico per la partecipazione al bando “Vetrina: spazi che diventano impresa. Avviso pubblico per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale - Fase 2 - anno 2025”, aveva individuato per le ore 23.59 del giorno 23 marzo 2026 come termine ultimo per la presentazione delle candidature.. Successivamente, il suddetto termine di presentazione delle candidature è stato prorogato con determinazione dirigenziale n. 591/2026 fino alle ore 23.59 del 23 aprile 2026.

Scaduto il termine per la presentazione delle candidature e accertata l'insussistenza delle cause ostative alla nomina⁵, ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso, si provvede con il presente atto a nominare la Commissione costituita nel numero di 3 membri e sarà così composta:

- Sara Maldina – Responsabile del Servizio attrattività del territorio e politiche a sostegno dell'imprenditorialità, Area sviluppo economico e sociale, Città metropolitana di Bologna - Presidente⁶;
- Giulia Luisotti - Funzionaria presso il Servizio attrattività del territorio e politiche a sostegno dell'imprenditorialità, Area sviluppo economico e sociale, Città metropolitana di Bologna⁷;
- Luca Marti - Responsabile UO Economia di prossimità del Comune di Bologna⁸.

Fungerà da segretaria verbalizzante Samantha Corradini – staff del Servizio attrattività del territorio e politiche a sostegno dell'imprenditorialità⁹

L'attività della commissione non comporta alcun onere finanziario aggiuntivo per l'Ente.

⁵ Come da curricula e dichiarazioni conservate in atti al Fasc. 10.03.01/2/2025

⁶ Protocollo Generale n° 30130 del 28/04/2026

⁷ Protocollo Generale n° 30123 del 28/04/2026

⁸ Protocollo Generale n° 30121 del 28/04/2026

⁹ Protocollo Generale n° 30124 del 28/04/2026

La scrivente Responsabile è competente all'adozione del presente atto¹⁰.

Bologna, 07/05/2026

Firmato digitalmente
MALDINA SARA¹¹

¹⁰Si veda l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000 denominato "Testo Unico Enti Locali".

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.